SOSTITUZIONE RAPIDA DEL PARAOLIO D'USCITA DELLA SCATOLA DELLA COPPIA CONICA FINALE.

Ezio51 20 Giugno 2006 R1150RT '01
Articolo tratto dal forum tecnico americano di www.bmwrt.com liberamente tradotto e rimaneggiato e riassunto e semplificato ecc…

Normalmente quest'operazione viene fatta eseguire ad un'officina autorizzata BMW, a causa dell'attrezzatura speciale necessaria che non converrebbe acquistare per il costo eccessivo.
Invece col metodo seguente, che può essere applicato a qualunque paraolio, si può far da sè con pochi attrezzi semplici.

Prima di intraprendere la sostituzione dell'anello paraolio bisogna assolutamente essere certi che il cuscinetto a sfere sottostante sia intatto, altrimenti bisogna sostituire anche il cuscinetto.
Fare bene attenzione a questo aspetto, perché generalmente l'usura del paraolio non viene da sola ma è la conseguenza dell'usura del cuscinetto, quindi… occhio!

Come si fa a sapere se il cuscinetto della corona è buono prima di aprire? Si fa così:
- mukka sul cavalletto centrale a motore spento.
- meglio togliere la pinza del freno per non avere attriti delle pastiglie che disturberebbero l'analisi.
- cambio in folle
- far girare la ruota a mano: deve girare pastosa, senza attriti irregolari, senza rumori particolari.
- poi prendere la ruota con le due mani in posizioni diametralmente opposte, e come facendo "sventolare" la ruota in varie direzioni non si deve sentire nessun gioco sul cuscinetto. Gioco zero!
Occhio a non farsi ingannare dalla presenza di eventuali giochi sul braccio oscillante, che devono comunque essere anch'essi pari a zero.
Un eventuale gioco della ruota dovuto al cuscinetto a sfere della corona si manifesta con un gioco molto libero, facile da sentire.
- la presenza di ruggine mista alla perdita d'olio, o peggio ancora polvere metallica, è sintomo certo che anche il cuscinetto è "partito".

Una volta deciso di cambiare solo il paraolio, non è necessario rimuovere la scatola della coppia conica dalla mukka.

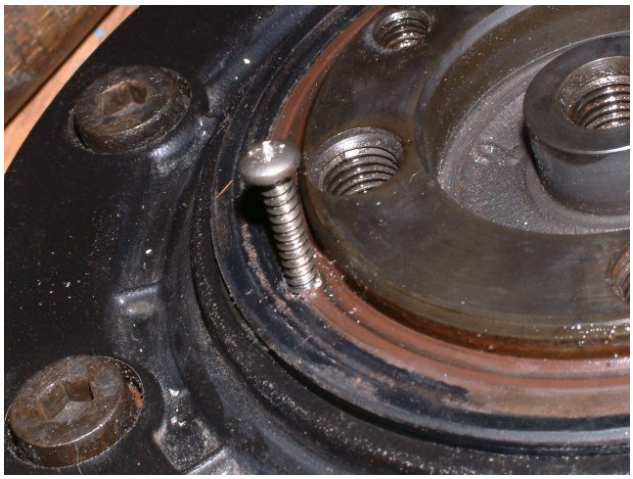
01 Rimuovere la ruota posteriore, e scaricare l'olio dalla scatola coppia conica.

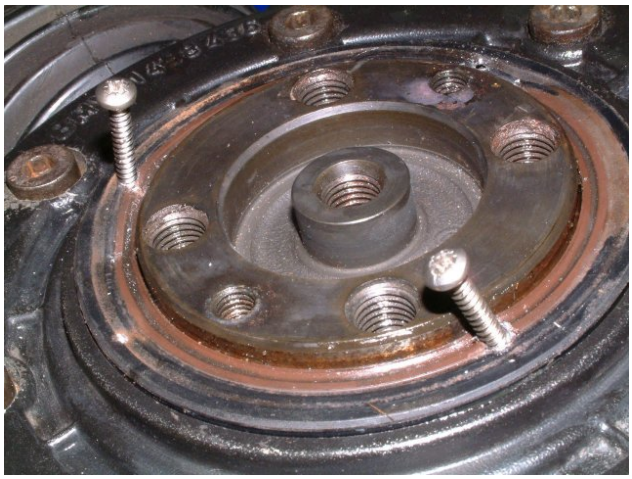
02 Tenere presente che:
- internamente al paraolio di gomma c'è una rondella di rinforzo di metallo che occupa circa 2/3 dell'area, verso il diametro esterno.
- l'altro 1/3, verso il diametro interno, è costituito da sola gomma senza metallo.

Praticare tre piccoli fori a 120° l'uno dall'altro nella parte metallica del paraolio, cioè esattamente al centro dello spessore del paraolio,
Ovviamente il Ø dei fori deve essere minore delle **viti autofilettanti**. Dipende dal tipo di vite.
Vanno bene delle comunissime viti autofilettanti per pannelli di legno truciolare.

Prestare attenzione a stare lontano dal diametro interno del paraolio che è di gomma soffice (all'interno del labbro di gomma c'è anche una molla a spirale ad anello che lo stringe sull'albero).
Nelle foto le viti non sono posizionate al meglio: andrebbero avvitate più esternamente, esattamente in centro al paraolio.

03 Avvitare le viti solo parzialmente e fermandosi non appena la punta della vite sia penetrata nel metallo del paraolio, per non rischiare di avvitare la vite anche nel cuscinetto sottostante.





04 Appoggiando la punta di una pinza sulla testa del mozzo e stringendo leggermente le ganasce sotto la testa della vite, tirare la vite verso l'alto facendo leva.

Sollevare di poco le viti una alla volta, fino a quando il paraolio piano piano esce.

05 Controllare bene l'eventuale presenza di trucioli metallici, polvere metallica o polvere arrugginita. Controllare l'integrità del cuscinetto e della sua gabbia, esente da giochi, esente da ruggine. In tal anche caso il cuscinetto sarebbe "partito", da sostituire smontando la scatola.

06 Prima di inserire il nuovo paraolio oliare la superficie del mozzo e tutto il paraolio stesso.

Inserire il nuovo paraolio battendo con un martello poco alla volta lungo la circonferenza.
Non battere direttamente sul paraolio ma interponendo un elemento piatto di plastica o di legno o anche il vecchio paraolio (se è ancora diritto).

Il bordo del paraolio deve risultare perfettamente a filo del coperchio di ghisa per essere certi che il paraolio sia montato diritto, altrimenti perderà di nuovo olio.